

330961

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 2994

BRINDISI

14 APR. 1970SEZIONE: Amm/va. -

AL SIG.

PATANZO CLAUDIOOGGETTO: Assegnazione di allog-
gio in locazione semplice.-
*****Via Dalia-11° Lotto- Sc. 5/54BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che dalla Commissione Legge 655 Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Dalia Lotto 11° scala 5 interno 54

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 1,30.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n.17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £. 11.000 come appresso dovuto:

a)-mensilità di fitto e servizi dal 10/3/1970 al 10/6/1970

£. 2.000 vano X vani 1,30£. 7.077

b)-canone consumo acqua normale e fogna.....£. 800

c)-contributo nelle spese di illuminazione
delle scale.....£. 200

d)-imposta registraz. ecc. il 4% su a).....£. 283

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO£. 8.360

e)-Deposito-cauzionale (pari a 2 mensilità di fitto).....£. 16.720

f)-Deposito spese contrattuali.....£. 6.000

TOTALE.....£. 31.080

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo; mentre il deposito spese contrattuali dovrà essere integrato ogni anno, entro la prima decade del mese di gennaio, dell'importo corrispondente alle spese a sostenersi per il rinnovo fiscale del contratto di locazione.

Si avverte che, in virtù dell'art.12 commi 4° e 5° della Legge 23 maggio 1964, n. 655, l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato e abitato a pena di decadenza entro il -----, salvo quant'altro disposto in detto articolo e commi.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.-

Non presentandosi entro il 9/5/1970 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

PA/MI/ta.-

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti^o (1) Com.te Ubaldo VAL

LARINO fu Giuseppe nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant..... (2) Brindisi, Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra essi denunzianti..... (3) e la

Signora MASOTTI Enrica fu Amleto

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 agosto 1956

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: appartamento n. 54 dell'II° lotto delle case popolari in Brindisi in Via Sicilia

Durata della locazione: dal 10 agosto 1956 al 10 agosto 1957

Corrispettivi pattuiti: £. 3.900,= mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in eseguito degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì

27 luglio 1956

DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Valarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 210

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste del modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso. ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenere in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Off. 1918

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. MASOTTI ENRICA

convenzioni che (4) hanno avuto

10 - 8 19 62

esecuzione col giorno (5)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. G. 54 del 11° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 6490 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI

add.

27

Agosto



I DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 27 AGO 1962 19 al N. 2412

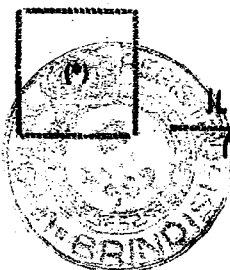
vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE

(*) Bollo e calendario

IL DIRETTORE

Dott. Davide Fasano



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti ed anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

a) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

N. delle denunce
Art. del campione unico

di 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante e dei denunzianti.

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. MASOTTI Enza

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locare: Appartamento n. 54 del. 11° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 3.900 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add.



DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo C. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 26 AGO 1960 19 al N. 128

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Galasso)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant (3) ed il

Sig. MASOTTI ENRICA

- 1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore
- 2) Dimora di ciascuno.
- 3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- 4) Hanno avuto oppure avranno.
- 5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- 6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- 7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10.8. 19 59

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 54 del 112 lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI - Via Emilia

Durata della locazione: dal 10.8.1959 al 10.8.1960

Corrispettivi pattuiti: L. 3.400 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 20 AGO 1959 27 Agosto 19 59



I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 1 AGO 1959 19 al N. 783

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od imputenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

di sensi dell'art. 74 legge del registro -

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 78 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

7 sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. Masotti Emma -

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 1958

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 54 del 14° lotto
di Case Popolari nel Comune di Brindisi Via Sicilia.

Durata della locazione dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 2.900 mensili anticipate.

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI 28 LUG 1958

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com. Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 LUG 1958

vol. 11 foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono renduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od imponenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

3
Avv. VITTORIO PALERMO

BRINDISI

Via Mazzini, 50 - Tel. 21831

h Bi
Chaceman data
Brindisi: 31-I-1967

SPETT.LE ISTITUTO ^{AUTONOMO} CASE POPOLARI
BRINDISI - Via Casimiro 9

Oggetto: posizione Panareo Claudio, occupatore sine titolo del
l'abitazione sita in Via Emilia 44-Sc.G./54, della ex inquilina
Masotti Enrica.

Rispondo per iscritto alla domanda rivoltami dal segretario della Commissione Prov. Assegnaz. alloggi.

Arr. n. 18
4.2.68
PART. n. 18
ARR. n. 4.2.68
All'uopo, mi riporto -per una completa scienza sullo stato delle cose- alla mia prec. nota del 25-II-66, allegata alla pratica della Commissione riguardante il P., aggiungendo che lo stesso ha raggiunto con me l'accordo (in virtù...della mia pazienza contabile) di versare ogni mese una doppia mensilità fino all'estinzione della sua morosità; con ovvia riserva, da me espressa per iscritto e dal Panareo sottoscritta, di recedere dalla concessione nel caso in cui la Spett.le e Commissione non gli dovesse concedere il beneficio dell'assegnazione, in ^sanatoria.

Infatti, la I^ rata già versata dal Panareo, ~~vinta~~ da me inviata, a parte, a Codesto Spett.le Istituto con la intestazione dell'ex assegnataria Masotti Enrica, n. 40I posiz. di schedario dell'Ufficio Inquilinato.

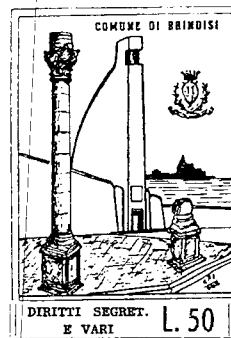
Distinti saluti.

(Avv. Vittorio Palermo)

avv. Palermo



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici ;

CERTIFICA CHE :

CF. FANFANO Giulio

1931

n.a Torino 31/7/1931 (n.2515 P.I)
cgt. Pagano Giovanna a Brindisi
il 9/3/1959 (n.140 P.II S.A)
residente dal 5/4/1954 da Torino
4 Via Emilia 44/54

SF. 4070

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

19 NOV. 80 0000

p. **IL SINDACO**
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO
Giulio Cosimo



MODULARIO
F. - Tasse - 2

Imposta di bollo
L. 100 corrisposta
in modo virtuale
- Legge 28-7-1961,
n. 885

Esemplare da restituire al denunziante

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

l o Com.te Ubaldo

~~l sottoscritt~~ (1)
VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

e Brindisi Via Casimiro, 9

dimorant (2)

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti
ed il

convenzioni fra essi denunziant (3)

MASOTTI ENRICA

hanno avuto

convenzioni che (4) 10 - 8 - 63

esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. 6/G del 11° lotto

Designazione delle cose locate Comune di BRINDISI

dal 10-8-1963 al 10-8-1964

Durata della locazione:

L. 5408 mensili anticipate

Corrispettivo pattuito esclusa la rivalutazione L. 53760

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del

registro 30 dicembre 1922, n. 3269.

BRINDISI,

27 Agosto

63

A , addì

19

IL DENUNZIANTE (7)

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì

23

19

al 2221

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

Novemila

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario
CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

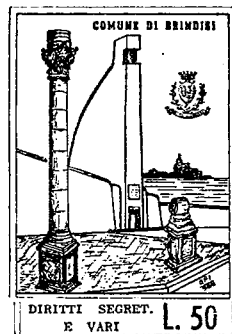
Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici ;

CERTIFICA CHE :

Cf. PANAREO Claudio

1931:

n.a Torino 31/7/1931 (n.2515 P.I)
cgt. Pagano Giovanna a Brindisi
il 9/5/1939 (n.140 P.II S.A)
residente dal 5/4/1954 da Torino
4 Via Emilia 44/54

SF. 6070

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

19 NOV. 68

0000

p. **IL SINDACO**
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO
Claudio Cosimo



Brindisi, 11 - 4 DIC. 1970

-ALL'UFFICIO RAGIONERIA

-ALLA SEZIONE CONTABILITA' FITTI

SEDE

OGGETTO: Deposito cauzionale.-

Si prega volere provvedere al rimborso
del deposito cauzionale di £. 4.420+
versato dal Sig. Maschi Emerica - 11° lotto -
9/59-Brindisi - .-

Tale somma dovrà essere versata, a no-
me dell'interessato ed a mezzo dell'allegato
bolletino di c/c., per fitti arretrati.-

IL CAPO UFFICIO INQUILINATO
(Sig. Giovanni Scanni)



SC/mo.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=

Prot. N.

4966

Ufficio Inquilinato

Brindisi, li

25 GIU. 1970

-AL SIG.

Panero Claudio

Via Enrica - 11° lotto - Se. 9/54

BRINDISI

OGGETTO: Invio contratto di locazione.-

Si trasmette, allegato alla presente, copia del
contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei te
nuto in fitto.-

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE GENERALE CF.
(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

Relatore
P. Licci Cosimo
D.R. 23-1-967
il Presidente
C. Licci

Atti
18
Sigaret Comm
giov Valpina

ALLA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
presso l'Ufficio del Genio Civile

Brindisi

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Brindisi

Il sottoscritto **DANAREO** Claudio rinnova viva
preghiera per il benevolo esame delle istanze avan-
zate rispettivamente in data 18.12.1965 e 24.1.1966,
affinchè l'alloggio già appartenente alla Signora
Enrica MASOTTI sia assegnato al sottoscritto.-

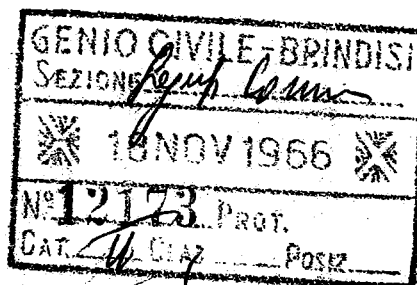
Nel sollecitare la comprensione di codesta Ono-
revole Commissione e quella degli organi dell'Isti-
tuto case popolari per la umana risoluzione del pro-
blema, che tanta preoccupazione dà al sottoscritto
che ha una famiglia numerosa, si permette far presente
che dall'ottobre 1960 abita in detto all'oggi.-

Allega alla presente lo stato di famiglia.-

Fiducioso sentitamente ringrazia.-

Brindisi, li 15.11.1966

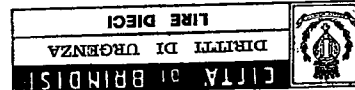
Danareo Claudio





CITTA' DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI



IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

che la famiglia di Renzo Clonchi residente in

Brindisi in via Unità 11 è composta come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	Capo	Renzo Clonchi	Brindisi	31	7	1931				
2	M	Renzo Clonchi	Brindisi	2	12	1935				
3	M	Renzo Clonchi	Brindisi	18	8	1958				
4	M	Renzo Clonchi	Brindisi	18	8	1961				
5	M	Renzo Clonchi	Brindisi	18	5	1963				
6	M	Renzo Clonchi	Brindisi	22	7	1965				

La qualifica di « Capo Famiglia » è attribuita a soli fini anagrafici (art. 4 Legge 4 - 12 - 1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni

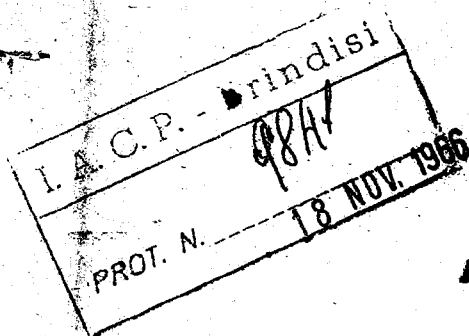
Rilascia in carta libera per uso alloppo

Brindisi, 11/11/1960

L'IMPIEGATO ESTENSORE



IL CAPO RIPARTIZIONE
Ufficiale Stato Civile e Anagrafe delegato
(Dott. Mario Luceri)



ALLA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
presso l'Ufficio del Genio Civile

Brindisi

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Brindisi

Il sottoscritto PANAREO Claudio rinnova viva
preghiera per il benavolo esame delle istanze avan-
zate rispettivamente in data 18.12.1965 e 24.1.1966,
affinchè l'alloggio già appartenente alla Signora
Emerica NASOTTE sia assegnato al sottoscritto.-

Nei sollecitare la comprensione di codesta Ono-
revole Commissione e quella degli organi dell'Isti-
tuto case popolari per la umana risoluzione del pro-
blema, che tanta preoccupazione dà al sottoscritto
che ha una famiglia numerosa, si permette far presente
che dall'ottobre 1960 abita in detto all'oggi.-

Allega alla presente lo stato di famiglia.-

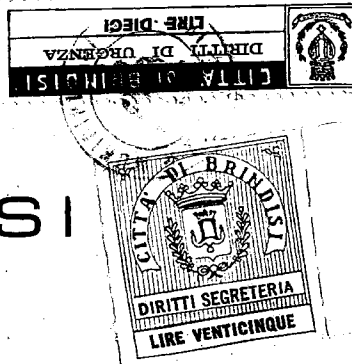
Fiducioso sentitamente ringrazia.-

Brindisi, li 15.11.1966

Panareo Claudio



CITTA' DI BRINDISI
PROVINCIA DI BRINDISI



IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

che la famiglia di Puoro Claudio residente in _____
Brindisi in via Quindici hh è composta come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME		COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
					Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	capo	Puoro	Claudio	Corino	31	7	1931				
2	figlio	Puoro	Giuseppe	Centurano	2	12	1935				
3	figlio	Puoro	Roberto	Brindisi	18	8	1959				
4	figlio	~~~~~	Giuseppe	- -	18	8	1961				
5	figlio	~~~~~	Roberto	- -	18	5	1963				
6	figlio	~~~~~	Roberto	- -	22	7	1965				

La qualifica di «Capo Famiglia» è attribuita a soli fini anagrafici (art. 4 Legge 4 - 12 - 1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni

Rilascia in carta libera per uso stesso
legale

Brindisi, 14/11/1960

L'IMPIEGATO ESTENSORE



IL CAPO RIPARTIZIONE
Ufficiale Statale
IL SINDACO
(Dott. Mario Lucari)

I.A.C.P. - Brindisi

PROT. N. 24 GEN. 1966

p.e.

ALLA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
presso l'Ufficio del Genio Civile
Brindisi

A S.E. IL PREFETTO

Brindisi

" " ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Brindisi

" " ALL'AVV. VITTORIO PALERMO

Via Mazzini, n° 50

Brindisi

Faccio seguito all'appello da me rivolto alle Autorità competenti, con lettera raccomandata, datata 18.12.1965, con la quale chiedevo la benevola comprensione che il caso richiede e la revoca dello sfratto dell'appartamento da me occupato di proprietà dell'Istituto case popolari di Brindisi.-

Esponendo le mie necessità economiche, con una famiglia a carico composta da cinque persone, ho umilmente chieste comprensione e benevole esame, da parte delle Autorità competenti, affinché l'alloggio che da 5 anni occupo sia definitivamente a me assegnato.-

In data 21.1.1966, mi è stato notificato un nuovo atto di precetto per il rilascio di detto appartamento il giorno 29.1.1966; in conseguenza di ciò prego vivamente e cristianamente di considerare la preoccupante disperazione nella quale mi verrò a trovare giorno 29 gennaio c.a., quando mi vedrò nella impossibilità di poter dare un tetto alla mia famiglia.-

Per quante sopra imploro vivamente il Sig. Presidente dell'Istituto case popolari di voler intervenire benevolmente in mio favore revocando lo sfratto e porre fine alle ansie che affliggono la mia famiglia, assegnando definitivamente l'appartamento a me, impegnandomi di pagare le spese legali sostenute dall'Istituto.-

Convinto di trovare comprensione umilmente ringrazio .-

Brindisi, li 24.1.1966

PAVAREO CLAUDIO
Via Emilia, N° 44
Brindisi

Pavareo Claudio

Via Emilia

B R I N D I S I

=====

Con richiesta pervenuta in data 19/5/62 l'assegnataria Sig.ra Masotti chiedeva all'Istituto autorizzazione a sub-affittare temporaneamente l'alloggio dichiarando che per motivi di salute di una congiunta doveva recarsi fuori sede.-

Con nota 3796 del 14/6/62 questo Istituto autorizzava la predetta a sub-locare l'alloggio al Sig. Panareo Claudio per sei mesi.-

Tale autorizzazione una volta scaduta non venne più rinnovata.- In data 18/11/65 è stata trasmessa pratica al legale per morosità della Sig.ra Masotti e alla notifica dell'atto relativo è emerso che tutt'ora l'assegnataria risiede a Roma e l'appartamento risulta ancora occupato dal Sig. Panareo e famiglia.-

Masotti
Re

Prot. N° 401 - MASOTTI Ewa - 11° lotto case popolari, int. 54/6
Via Emilia - BR/14151 -

Con richiesta pervenuta in data 19/5/62 l'assegnataria
sig.ra Masotti chiedeva all'Istituto autorizzazione a sub-affittare
temporaneamente l'alloggio dichiarando che per motivi di salute
di una congiunta doveva recarsi fuori sede.

Con nota 386 del 14/6/62 questo Istituto autorizzava
la predetta a sub-locare l'alloggio al sig. Romano Claudio
per 12 mesi.

Tale autorizzazione una volta scaduta non viene più rinnovata.

In data 18-XI-65 è stato trasmesso pratica al legale per
motivata della sig.ra Masotti e alla notifica dell'atto relativo
è corso di tutti ora l'assegnataria risiede a Roma e l'appartamento
resulta ancora occupato dal sig. Romano e fa seguito.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N. _____

SEZIONE: Inquilinato

Brindisi, li _____

AL SIG. _____

Case _____ Lotto _____ Scala _____

Int. _____

Via _____

OGGETTO: Avviso di morosità. -

=====

Dall'esame delle schede contabili risulta che la S.V. ha un debito nei confronti di questo Istituto di £. _____ a mese di _____ per canoni di fitto non corrisposti (dedotti tutti i versamenti effettuati entro il mese stesso). -

Su tale importo è stata addebitata l'indennità di mora nella misura del 7%, come previsto dall'art. 4 del contratto di locazione per £. _____

S'invita pertanto, la S.V. a provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della presente al versamento della somma di £. _____ dovuta come sopra, rammentandoLe che il pagamento del canone di fitto (attualmente di £. _____) dovrà essere effettuato mensilmente e, comunque, non oltre il giorno 30 dello stesso mese cui si riferisce; su tutti i versamenti effettuati posteriormente a tale data verrà applicata, inderogabilmente, l'indennità di mora del 7% (£. _____ al mese). -

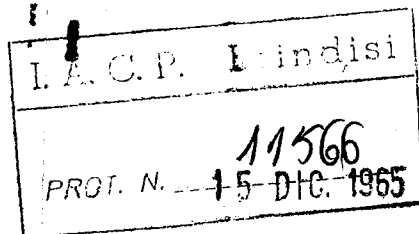
Si comunica infine che, nel caso la S.V. dovesse arretrarsi nel pagamento dei canoni per tre mensilità, si procederà legalmente, senza alcun preavviso, nei Suoi confronti, per il recupero del credito e per il rilascio dell'abitazione. -

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/DC/ta. -

Avv. VITTORIO PALERMO
BRINDISI
Via Mazzini, 50 - Telef. 21831



Myers

Raccomandata a mano

Brindisi 14.12.1965

Ill.mo Signor Presidente I.A.C.P.
Via Casimiro 9
Brindisi

A
h
Pendono innanzi a questa Pretura due giudizi civili: l'uno per sfratto con procedura d'urgenza c/ tale Panareo Claudio, occupatore sine titolo dell'alloggio sito a via Emilia - Lot=
X to 11°, Scala G., int. 54 (Commenda) e l'altro con procedura or=
dinaria per violazione contrattuale c/ Masotti Enrica, assegna-
taria che cedette detto alloggio al Panareo, in violazione del
capo 6° del contratto di locazione.-

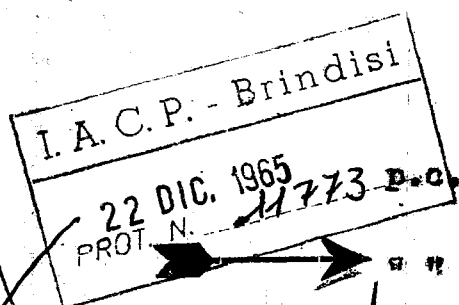
Il Panareo, -da me conosciuto per due precedenti morosità-, non potendo ottenere nulla da me, ha dichiarato di aver inoltrata petizione al Presidente della Commissione Case pop. tendente a sanare la sua posizione, mentre la Masotti, -attualmente in una clinica di Roma-, a seguito degli atti legali da me notificati, mi scrive che non intende lasciare l'alloggio al Panareo il quale -ella dice- ha fatto "la politica del riccio".

Tanto dovevo segnalarLe per far conoscere lo stato dei fatti sià.à.V.S. che all'On. Commissione.

Distinti saluti

(avv. Vittorio Palermo)

avv. Palermo



ALLA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
presso l'Ufficio del Genio Civile
Brindisi

A S.E. IL PREFETTO

Brindisi

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Brindisi

Avv. VITTORIO PALERMO

Via Mazzini, n° 50

Brindisi

Io sottoscritto PANARBO Claudio occupo l'alloggio di co-
deste Istituto, sito in via Emilia, a sue tempo assegnate alla Si-
gnora Maria MASOTTI la quale mi cedette, in sub-locazione, detto
appartamento con il consenso dell'Istituto Autonomo Case Popolari
di Brindisi.-

Sono ammegliato con 4 figli e in conseguenza delle frequenti
malattie ed essendo rimasto per lungo tempo disoccupato mi sono ar-
retrato nel pagamento del fitti e con grandi sacrifici ho pagato
all'Istituto una quota parte dei fitti arretrati e quanto prima
pagherò anche le altre mensilità.-

Faccio presente che la Signora MASOTTI Maria è emigrata in
data 19.10.1960 a Roma e nel lasciarmi l'appartamento ho dovuto
indebitarmi per pagare alla suddetta Signora le spese di miglierie.

Alle state attuale mi è state notificato lo sfratto e cede-
sta Commissione può ben comprendere in quale difficoltà mi verrò
a trovare con una famiglia numerosa e priva di ogni possibilità
di procurarmi altro appartamento.-

Per quanto sopra prego vivamente il Sig. PREFETTO a voler
esaminare con umana comprensione la possibilità di far revocare
lo sfratto e chiedo benevolmente a codesta Commissione di volermi
assegnare definitivamente l'appartamento in atto occupato onde re-
golarizzare la mia posizione e dare così una tranquillità alla mia
famiglia.

Sono convinto che le Autorità competenti faranno fare alla
mia famiglia un Santo Natale in serenità non permettendo di met-
tere sul lastrice una famiglia che non ha altre possibilità.-

Ringrazio e invio deferenti saluti.-

Brindisi, li 18.12.1965

Panarbo Claudio

10365
F. X. 66

SEZ. AA. GG.

- ALL'AVV. VITTORIO PALERMO
Via Mazzini, n. 50
BRINDISI

Oggetto: Pratica Panareo Claudio.-

Si prega la S. P. di voler fornire, con cortese sollecitudine, a questo I.A.C.P. dettagliate notizie in merito alla pratica in oggetto descritta, con particolare riferimento all'attuale stato di essa.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U.G. VALLARINO)

Perone

PA/TRGG

[Signature]

[Signature]

At: A A 66

ALL'Aut. Vittorio Palermo
Via Messina, 50
BRINDISI

Oggetto: Pratica Perquisizione -

Le pongo la L. U. di voler
fornire, con cortese sollecitudine, a
questo IACP delegato incaricato in
mente alla pratica, dei rapporti
dell'ente, ^{con particolare riferimento} ~~che~~ ~~sono~~ ~~stati~~ ~~di~~
~~stati~~ all'attuale stato di
essa -

Direnti saluti -

Il Presidente

mato a mano, messo in coltello i cui elementi abbiano una altezza non minore di 20 centimetri.=

Al metro cubo lire mc.f. 1.800=

375) Idem come sopra, ma con materiali dell'Amministrazione o provenienti dagli svegliamenti, compresi tutti gli oneri di cui al numero precedente.=

Al metro cubo lire mc.f. 700=

376) Pietrisco calcareo bianco di requisiti e qualità delle più accreditate cave della Provincia di pezzatura da cm. 4 a 6 scervo da materiali estranei ed eretogenet, per massicciata stradale, disposto in cumuli regolari lungo la strada.=

Al metro cubo lire mc.f. 1.400=

377) Pietrisco in tutto come al numero precedente ma di natura durissima e del tipo "liviso".=

Al metro cubo lire mc.f. 1.700=

378) Pietrisco calcareo bianco come al n.376 ma della pezzatura da cm. 4 a 6.=

Al metro cubo lire mc.f. 1.600=

379) Pietrisco in tutto come al numero precedente, ma del tipo "livido".=

Al metro cubo lire mc.f. 1.900=

380) Spandimento di pietrisco, pietrischetto o sabbione in volume sciolto, compreso la collimazione, per formazione ne di massicciata.=

Al metro cubo lire mc.f. 400=

381) Cilindratura con compressore meccanico da Tonm. 14 a 16 di massicciata stradale, costituita da pietrisco calcaro scelto, compreso quanto occorre per lo essiccato, la manutenzione, la guardia del compressore, il trasporto di questo sul posto e viceversa, l'avvicinamento del pietrisco, del pietrischetto e del materiale aggrante, l'innalzamento nonché ogni altro onere e accessorio di mano d'opera, di materiale e di mezzi d'opera per dare il lavoro perfettamente compiuto ed ultimato, compreso altresì l'onere per eventuale scarificazione.=

Il prezzo viene riferito al metro cubo di pietrisco sciolto a lire mc.f. 750=

o m l s s i s

o m l s s i s

o m l s s i s

o m l s s i s

o m l s s i s

82)

83)

85)

86)

Avv. VITTORIO PALERMO

BRINDISI

Via Mazzini, 50 - Tel. 21831

Brindisi:25-II-I966

SIGNOR PANAREO CLAUDIO
=Via Emilia 44-Sc.G/54=
BRINDISI (Commenda)

1) Con sentenza del 20 ottobre scorso, passata in cosa giudicata il 21 corrente mese, l'Ill.mo Signor Pretore, accogliendo le mie richieste, ha dichiarato Masotti Enrica definitivamente decaduta -per violazione contrattuale- dal diritto di assegnazione dell'appartamento a voi ceduto arbitrariamente e tuttora da voi occupato senza alcun titolo;

Ma, a prescindere da questa circostanza, estranea alla configurazione giuridica che investe la posizione vostra quale occupatore abusivo, con la presente vi invito a farmi conoscere ufficialmente, entro e non oltre il 30 corrente, se l'appartamento in questione vi è stato assegnato, in via sanatoria, dalla Commissione competente: sì come mi davate assicurazione nell'ormai lontano gennaio scorso.

2) In caso contrario, per mio imprescindibile dovere professionale, sarò costretto a riprendere la esecuzione dello sfratto sospesa con il verbale del 29-I-I966; anche per la grave circostanza che lo Spett.le I.A.C.P., con nota del 12 u.s., mi segnala che la morosità concernente l'alloggio da voi occupato ammonta, a tutto ottobre 1966, alla rilevante cifra di L.101.009; cosa che scoraggia chiunque abbia senso di responsabilità a perorare la vostra causa.

In tale intesa, invio distinti saluti.

(Avv. Vittorio Palermo)

avv. Palermo

Spett/le I.A.C.P.

= BRINDISI =

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto PANAREO Claudio, nato a Torino il 31.7.1931 e residente e domiciliato in Brindisi alla via Emilia n.44/54, dichiara, sotto la propria responsabilità, che nè lui nè il coniuge hanno mai ottenuto l'assegnazione di altro alloggio costruito con il concorso o con il contributo dello Stato o con mutui di cui alla Legge 10.8.1950, n.715 in qualsiasi località, o di un alloggio a riscatto di cui al D.P.R. 17.1.1959, n.2 e successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara che il reddito complessivo del suo nucleo familiare è di £. 56.000= mensile

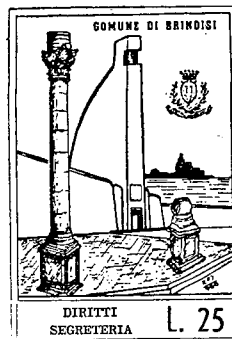
Brindisi, lì 2/12/1968

I n f e d e

Panareo Claudio



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecentosessanta OTTO addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me SIG. GAMANTUCCI ANTONIO DIRIGENTE DELEGAZ.COM.LE COMMENDA INCARICATO DEL SINDACO (1) Segretario Generale del Comune

è comparsa I₁ Sig. PANAREO CLAUDIO nat. B a TORINO il 31.7.1931

della cui identità personale sono certo

I₁ qual E

ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 2 Agosto 1957, n. 678, previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci dichiarazioni dall'art. 496 C.P.

mi ha dichiarato

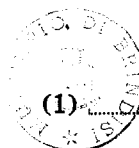
NE' GLI ALTRI COMPONENTI IL SUO NUCLEO FAMILIARE che il richiedente non è proprietario in qualsiasi località di un alloggio che consente un reddito netto annuo superiore a L. 200.000; che né lui né i componenti il nucleo familiare hanno ottenuto l'assegnazione di un altro alloggio costruito con il consenso e con il contributo dello Stato e con mutui di cui alla Legge 10/8/1950 n.715 in qualsiasi località, e di un alloggio a riscatto di cui al D.P.R. 17/1/1959 n.2 e successive modificazioni.--

Si rilascia in carta LIBERA per uso ALLOGGIO

I L. DICHIARANTE

Panareo Claudio

Timbro



DIRIGENTE
(Gamtucci Antonio)

Gamtucci Antonio

(1) Segretario Comunale o funzionario competente a ricevere la documentazione.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia :

Cf. PANAREO Claudio

1961

n.a Torino 31/7/1931 (n.2515 P.I)

cgt. Pagano Giovanna a Brindisi

il 9/5/1959 (n.140 P.II S.A)

residente dal 5/4/1954 da Torino

4 Via Emilia 44/54

SF. 6070

Fg. PANAREO Roberto

1967

n.a Brindisi 1/12/1967 (n.1085 P.I S.A/5)
celibe

Mg. PAGANO Giovanna

1965

n.a Tutturano 2/12/1935 (n.42 P.I)

cgt. Panareo Claudio a Brindisi

Fg. PANAREO Rosanna

1960

n.a Brindisi 18/9/1959 (n.1289 P.I S.A)

Nubile

Fg. PANAREO Giuseppe

1961

n.a Brindisi 18/8/1961 (n.1217 P.I S.A)

Celibe

Fg. PANAREO Alfredo

1963

n.a Brindisi 18/5/1963 (n.815 P.I S.A)

Celibe

Fg. PANAREO Cosimo

1965

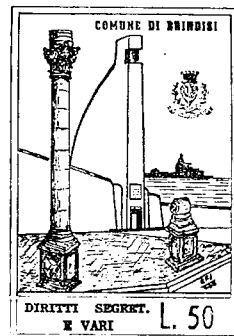
n.a Brindisi 22/7/1965 (n.1185 P.I S.A)

Celibe

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, 11

19 NOV. 68 0000



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero e suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afi. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

P. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO
Claudio Cosimo

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
BRINDISI

Si certifica che a nome delle persone a tergo
indicate non risulta accertato nè dichiarato
alcun reddito agli effetti della imposta com-
plementare e che nessuno dei nominativi a
tergo indicati risulta proprietario di Fabbricati in **BRINDISI**
Si rilascia il presente certificato per uso alloggio

Brindisi, **22 NOV. 1968**



p. IL DIRETTORE
IL CAPOREPARTO

Mod. 103 n. 13976
Esatte L. 26.0
IL COMPILATORE 26 NOV. 1968

1996

1) *per fine di fine*
All'attenzione del Sig. Scavini:

Canaro Claudio (ex Manti, Ennes) lotto 11= int. 54/6.
dove per canon di fido al 30 Aprile 1970

£ 52,703 =

chiedere inoltre all'Avv. Palermo se vi sono eventuali perdite
per spese legali -

A. Scavini

2) occorrendo per l'Avv. Palermo il contratto di locazione di LOSERINI F.oco,
23= lotto 11= int. 54/6, debitamente firmato -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SEZ. INQUILINATO=

Brindisi 11

Sulla base degli atti di ufficio

SI DICHIARA CHE

sulla registrazione del contratto verbale di loca-
zione, per il periodo dal 10 agosto 196 al 10 ago-
sto 196, intestato al

inquilino del lotto case

in _____, è stato provveduto, per tutti

gli inquilini di detto lotto, con versamento globa-

le di _____ sul c/c postale N°26/2620, inte-

stato all'Ufficio del Registro di Brindisi, in

data _____ bollettino N° _____

Si rilascia la presente per gli usi consen-

titi dalla legge. -

IL PRESIDENTE
(gr. uff. Com. te U.G. VALLARINO)

PA/DC/ci.

Prot. N. 2994

BRINDISI 14 APR. 1970

SEZIONE: Amm/va. -

AL SIG. PANARO CLAUDIO

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione semplice. -

Via Emilia-11° Lotto- Se. 6/54

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che dalla Commissione Legge 655 Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Emilia Lotto 11° scala 6 interno 54

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 3,30.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n. 17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £. 31.080 come appresso dovuto:

a) - mensilità di fitto e servizi dal 10/5/1970 al 10/6/1970

£. 2.922 vano X vani 3,30 £. 7.077

b) - canone consumo acqua normale e fogna £. 850

c) - contributo nelle spese di illuminazione

delle scale £. 200

d) - imposta registraz. ecc. il 4% su a) £. 283

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 8.360

e) - Deposito cauzionale (pari a 2 mensilità di fitto) £. 16.720

f) - Deposito spese contrattuali £. 6.000

TOTALE £. 31.080

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo; mentre il deposito spese contrattuali dovrà essere integrato ogni anno, entro la prima decade del mese di gennaio, dell'importo corrispondente alle spese a sostenersi per il rinnovo fiscale del contratto di locazione.

Si avverte che, in virtù dell'art. 12 commi 4° e 5° della Legge 23 maggio 1964, n. 655, l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato e abitato a pena di decadenza entro il 30/6/70, salvo quant'altro disposto in detto articolo e commi.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento. -

Non presentandosi entro il 9/5/1970 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio. -

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

19 GEN. 1962

538-RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. MASOTTI Enzo
Lotto 14 Scala 6 Int. 6
Via Sesla

BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)



P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 6.839.=, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. _____

Brindisi, li _____

AL SIG. Mano H. Enrico

Lotto 110 Scala 2 Int. 34

Via Emil.

Quindici

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.515 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3.50.

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 6.221 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.515</u> vano per vani <u>3.50</u>	£. <u>5.108</u>
b- Canone consumo acqua normale.....		£. <u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....		£. <u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....		£. <u>163</u>
		<u>6.221</u>

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

PA/MI/ta.

Roma 13/12/1965

Raccomandata

Egr-Signor
PANAREO CLAUDIO
Via Emilia 44
BRINDISI

• p.c. Al PRESIDENTE ASSEGNAZIONE CASE
Dr. Angelo Cavallari
Istituto Autonomo Case Popolari
BRINDISI

• p.c. Avvocato
VITTORIO PALERMO
Via Massini, 50
BRINDISI

Egregio Signor Panareo,

in risposta alla Sua del giorno 7/12 u.s.,
Le comunico che non posso venire incontro alla Sua richiesta.

Come Lei subirà lo sfratto, a mia volta,
essendo stata citata, dovrò provvedere al totale risarcimento danni
causati dalla Sua morosità.

Purtroppo le mie malferme condizioni fisiche,
che mi hanno costretta al ricovero in clinica, non mi hanno permesso
di affrontare il viaggio, cosa però che in seguito dovrò fare, come
Le comunicai a mezzo raccomandata da Lei mai riscontrata.

Per i motivi sopra esposti, intendo assoluta-
mente che Lei liberi completamente l'appartamento.

Con distinti saluti.

(Enrica Masetti)

Enrica Masetti

ALLA COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
presso l'Ufficio del Genio Civile
Brindisi

p.c. A S.E. IL PREFETTO

Brindisi

" " ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Brindisi

" " AVV. VITTORIO PALERMO
Via Mazzini, n° 50

Brindisi

*Atti
19 DIC 1965
Comm. asf. alloggi (P. Panareo)*

Io sottoscritto PANAREO Claudio occupo l'alloggio di co-
deste Istitute, sito in via Emilia, a sue tempo assegnate alla Si-
gnora Enrica MASOTTI la quale mi cedette, in sub-locazione, detto
appartamento con il consenso dell'Istituto Autonomo Case Popolari
di Brindisi.-

Sono ammegliato con 4 figli e in conseguenza delle frequenti
malattie ed essendo rimasto per lungo tempo disoccupato mi sono ar-
retrato nel pagamento del fitti e con grandi sacrifici ho pagato
all'Istituto una quota parte dei fitti arretrati e quanto prima
pagherò anche le altre mensilità.-

Faccio presente che la Signora MASOTTI Enrica è emigrata in
data 19.10.1960 a Roma e nel lasciarmi l'appartamento ho dovuto
indebitarmi per pagare alla suddetta Signora le spess di miglierie.

Alle state attuale mi è stato notificate lo sfratto e co-
desta Commissione può ben comprendere in quale difficoltà mi verrò
a trovare con una famiglia numerosa e prive di ogni possibilità
di procurarmi altro appartamento.-

Per quante sopra prego vivamente il Sig. PREFETTO a voler
esaminare con umana comprensione la possibilità di far revocare
lo sfratto e chiedo benevolmente a codesta Commissione di volermi
assegnare definitivamente l'appartamento in atto occupato onde re-
golarizzare la mia posizione e dare così una tranquillità alla mia
famiglia.

Sono convinto che le Autorità competenti faranno fare alla
mia famiglia un Santo Natale in serenità non permettendo di met-
tere sul lastrico una famiglia che non ha altre possibilità.-

Ringrazio e invio deferenti saluti.-

Brindisi, li 18.12.1965

Panareo Claudio